

Il saluto di don Franco Gonella



Carissimi amici

userò queste righe a mia disposizione per ringraziare, prima di tutto, quanti hanno gioito e pregato con me per questo mio “ingresso” e poi, in secondo luogo, per cercare di saziare un minimo la giusta curiosità di chi vuol sapere qualcosa di più sul nuovo parroco.

Com'è ormai noto mi chiamo Franco Gonella e arrivo da Piobesi Torinese, sono nato nel “quasi lontano” 1967, non sono quindi proprio un giovincolo, ma pur

avendo valicato la soglia del mezzo secolo di vita qualcuno ancora dice che sono un “prete giovane”.

Prima di entrare in Seminario, evento accaduto nel '99, ho lavorato tredici anni come impiegato mettendo a frutto il mio diploma in ragioneria mentre, dal punto di vista della vita della comunità parrocchiale, sono quasi sempre stato impegnato con i ragazzi e i giovani a vari livelli di responsabilità prima come animatore e poi come operatore pastorale.

Sull'immaginetta della mia ordinazione avvenuta il 16 giugno del 2007 ho riportato queste parole di Gesù: *“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga”* (Gv 15,16) perché dicono bene la mia esperienza personale di una chiamata che, pur se non riconosciuta da giovane, ha segnato positivamente i miei trent'anni facendomi avvertire la bellezza di una vita da donare totalmente al Signore.

Nel settembre di quello stesso anno il Card. Poletto mi mandava a “farmi le ossa” nella Parrocchia SS. Giovanni Battista e Remigio in Carignano, un paese di 9000 abitanti nel distretto Sud, dove mi occupai prevalentemente dei giovani e dei gruppi famiglia.

Quando nel 2009 il parroco di Carignano don Giuseppe Fasano andava a riposo fui trasferito nella Parrocchia SS. Giovanni Battista e Martino in Ciriè, dalla parte opposta di Torino per collaborare con l'allora parroco don Guido Bonino. Li rimasi quattro anni seguendo in modo particolare i gruppi giovani e l'oratorio, i gruppi-famiglia, la preparazione degli adulti alla Cresima e la Consulta dei giovani dell'Unità Pastorale.

Dopo sei anni di vice parroco l'Arcivescovo Nosiglia ritenne che fosse giunto il momento di affidarmi la guida di una Comunità ed è così che nel settembre del 2013 divenni parroco delle due Comunità di Buttigliera Alta: San Marco Evangelista e Sacro Cuore di Gesù. Quest'anno ho celebrato i primi dieci anni “di Messa” e ringrazio Dio per i doni ricevuti e perché non mi ha mai abbandonato nelle fatiche. Nel corso della passata Visita Pastorale il nostro Arcivescovo mi ha chiesto di accettare l'incarico di diventare il Vostro nuovo parroco.

Mi rendo conto che arrivando a Rosta m'inserisco in una storia che mi precede e che chiede di essere conosciuta e rispettata: la storia di una Comunità in cammino che attende di essere accompagnata verso il Signore e perciò mi metto nuovamente nelle mani del Buon Pastore perché il mio ministero possa “portare frutto”. Mi affido anche alla vostra comprensione perché dovrò imparare come si fa ad essere Parroco di tre parrocchie e non potendo moltiplicarmi dovrò dividermi, ma anche voi dovrete imparare ad avere un parroco “condiviso”; mi aiuterete a capire la vostra realtà e insieme cercheremo di vivere e trasmettere il messaggio di salvezza del Risorto e la bellezza di essere cristiani.

Al momento non faccio proclami e non annuncio progetti pastorali particolari (per questi ci sarà tempo), partiremo dalle cose importanti e necessarie, dalle sfide del tempo presente e dalle indicazioni del nostro Vescovo.

A don Serafino la costruzione



L' ORATORIO nella continuità

A don Franco l'opera educativa



Benedizione nuovo Oratorio - 7 settembre 2013

NUOVI ORARI S. MESSE

COMUNE	CHIESA	Feriali	Sabato	Domenica	
Rosta	San Michele Arcangelo	18 mercoledì 8,30	18,15	8,30	11
Buttigliera Alta	San Marco	18	17,15	11	18
Buttigliera Alta	Sacro Cuore di Gesù	8,20	18,15	10	

